

Premessa

I. Fenomenologia

1. *Criminal breaking news*
2. Macrofisica del sistema penale mass-mediatico
3. Microfisica del sistema: *media* e narrazione processuale
4. Fuori dal sacro cerchio: atopìa, acronìa e anomìa del processo mediatico
5. Gli attori del processo, tra rappresentazione e realtà
 - 5.1. L'indagato, *reus ex machina*
 - 5.2. La vittima, eroe contemporaneo
 - 5.3. Il pubblico ministero, tribuno dei diritti della vittima
 - 5.4. L'avvocato, corifeo per scelta o per necessità
 - 5.5. I terzi «coinvolti». migliori attori non protagonisti
 - 5.6. Il giudice, stretto nella morsa

II. Effetti perversi

1. Le distorsioni sul piano sostanziale
 - 1.1. Eticizzazione del rimprovero e atipizzazione delle imputazioni
 - 1.2. Derive soggettivistiche e contestazioni per similitudine
 - 1.3. *Overcriminalization* e moltiplicazione delle accuse per lo stesso fatto
 - 1.4. Spersonalizzazione degli addebiti e responsabilità «collettiva»
 - 1.5. Dissoluzione del rimprovero nella logica del *versari in re illicita*
 - 1.6. Ulteriori degradazioni del rimprovero soggettivo e fughe verso il dolo
 - 1.7. Scriminanti e «senso comune»
 - 1.8. La «sacralizzazione mediatica» della vittima
 - 1.9. La «pena mediatica» e le ricadute sul piano della funzione rieducativa della pena reale
2. Le distorsioni sul piano processuale
 - 2.1. Giustizia senza processo: l'eclissi della presunzione di innocenza
 - 2.2. Le ricadute sul diritto al rispetto della vita privata e familiare
 - 2.3. Il diritto di difendersi provando nel contraddittorio tra le parti
3. Gli effetti sugli equilibri della giurisdizione e sulla fiducia nella giustizia istituzionale

III. Profilassi

1. Vigilanza cognitiva
2. Il filo spezzato tra cronaca giudiziaria e controllo democratico sulla giustizia
 - 2.1. Falsi conflitti
 - 2.2. Nuovi bilanciamenti
3. La rappresentazione in pubblico dell'indagato come «colpevole» e la tutela della personalità
 - 3.1. Le autorità pubbliche e la trasposizione della Direttiva UE sulla presunzione di innocenza: buone intenzioni e doverose interpretazioni
 - 3.2. (segue): L'«obbligazione solidale» degli organi di informazione e il modello della *shared responsibility*
4. Le ingerenze indebite nella vita privata e familiare e le «buone prassi» delle Procure
5. Segreti e bugie
6. Delitti e castighi
7. Danni e ristori
8. Ulteriori rimedi per la vittima del processo mediatico
9. Ecologia dell'informazione

**Giustizia
mediatica**

Gli effetti perversi
sui diritti fondamentali
e sul giusto processo

Descrizione

Indice